



Partner di **Associated Press**

---

## **Calabria/ Fillea: In ultimi 2 anni oltre 80 attentati nei cantieri**

### **"Nuova offensiva" delle mafie per la spartizione degli appalti**

Roma, 13 ott. (Apcom) - Oltre 80 attentati in due anni in Calabria e anche con l'uso di armi da fuoco ai mezzi meccanici che operano nei cantieri per i lavori pubblici e alle strutture logistiche. La denuncia arriva dalla Fillea-Cgil secondo cui "si assiste a "una nuova offensiva delle organizzazioni mafiose nei confronti dello Stato e delle imprese che operano nei cantieri pubblici". In un caso sono stati dati alle fiamme gli alloggiamenti dei lavoratori "sfiorando la tragedia". E sono molte le denunce di conducenti di mezzi che, sotto la minaccia delle armi, vengono fatti scendere dai mezzi per essere messi fuori uso.

Per le opere infrastrutturali nella Regione, solo nella legge Obiettivo si prevede un costo dei progetti pari a 21,4 miliardi di euro, ricorda uno studio della Fillea, con finanziamenti disponibili per 7,7 miliardi di euro. Per evitare che parte dei finanziamenti finiscano nelle mani di imprese legate alla criminalità organizzata la Fillea chiede di potenziare la presenza dello Stato sul territorio per evitare le infiltrazioni soprattutto sugli appalti, così come la coerenza e la trasparenza nelle procedure e la certezza dei flussi finanziari.

Il presidente di Fillea-Cgil, Walter Schiavella, sottolinea che il dilagare degli attentati rischia di "un effetto di fuga delle imprese che già hanno avuto in affidamento i lavori". Un aspetto, questo, rimarcato anche dal segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani: "La Calabria è uno dei luoghi dove proprio le infrastrutture sono rimaste al palo", ricordando come "il Mezzogiorno è la parte dolente che bisogna affrontare". Per questo, secondo Epifani, resta di centrale importanza "porre l'accento sul contrasto all'illegalità che va combattuta con forza".

Di illegalità e infrastrutture si parlerà proprio in Calabria, a Lamezia Terme, il 23 e 24 ottobre, dove la Fillea ha promosso un convegno pubblico, presso la Fondazione mediterranea 'Terina'.